



**FESTA**  
DEMOCRATICA  
1ª FESTA NAZIONALE  
DEL PARTITO  
DEMOCRATICO

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

# L'Unità



**FESTA**  
DEMOCRATICA  
FIRENZE  
23 AGOSTO  
7 SETTEMBRE  
Partito Democratico

Anno 85 n. 213 - domenica 3 agosto 2008 - Euro 1,00

www.unita.it

**E adesso la ola a Porto Cervo. «Ho intervistato a Cortina Renato Brunetta. Il tendone era gremito: 500 persone sedute e 300 in piedi. Roba da non**



**crederci. Brunetta salì sul palco e da quella folla partì un uragano di applausi. Interminabile. Al punto che dovette alzarsi per lasciarsi avvolgere**

**meglio da quello strepitoso consenso. Preventivo, perché il ministro ancora non aveva aperto bocca»**

Bruno Vespa, Panorama, 1° agosto 2008

L'editoriale

FURIO COLOMBO

## Il muro

**G**li addetti lavorano svelti e senza molto disturbo o distrazioni. Dove c'era un passaggio per la giustizia, in modo che l'azione del giudice potesse intercettare il sospetto colpevole, adesso c'è il blocco di cemento del "lodo Alfano". Tiene strettamente legati insieme colpevoli e innocenti. In questo modo i colpevoli sono salvi per sempre, come non avviene in nessun luogo del mondo democratico. Lo dimostrano le dimissioni del Primo ministro israeliano Olmert. È inseguito da un'inchiesta che non si è fermata mai (benché quel Paese sia in situazione di grande emergenza). Ma Olmert, non ha mai lamentato persecuzioni. E prima del processo si è dimesso senza tentare di coinvolgere nel suo destino le altre cariche dello Stato. Ma - voi direte - l'Italia è la patria del diritto. Forse è per questo che, sfidando non solo il nostro diritto ma anche il diritto degli altri europei e degli altri esseri umani, si è provveduto a murare il percorso di civiltà o anche solo di media umanità che porta verso i cosiddetti campi nomadi, in modo da isolare bambini poveri senza diritti a cui vengono prese a piacimento le impronte digitali che violano ogni principio, ma aggiungendo il sarcasmo tipico del governare ottuso e totalitario. Invece de «Il lavoro rende liberi» adesso c'è scritto (e ripetuto ben oltre il ridicolo, persino dal premier italiano in pomposa conferenza stampa, lasciando un po' indignati il collega rumeno e il commissario europeo Hammerberg) che «le impronte digitali fanno bene ai bambini». Come se, invece di essere forzati a premere, impotenti, il piccolo dito sul tampone, ricevessero una medicina. Maroni, non può sapere che sta ricreando, in tutto il suo squalore, il mondo dickensiano dei "poveri per sempre" o "poveri come razza" di Oliver Twist.

Berlusconi avrà scorso qualche sceneggiatura sul tema, sa che comunque fa "audience" (il solo tema a cui è sensibile, oltre alla sottomissione dei giudici).

segue a pagina 25

# Così smontano lo Stato sociale

Tagli massicci a sanità, scuola, lavoro, enti locali. Nuovo crollo dei consumi  
**Intervista a Bersani: manovra contro i più deboli, il risveglio d'autunno sarà un incubo**

Le ferie diventano «lampo»: partenze ritardate, rientri anticipati. La spesa si fa sempre più povera: niente prodotti di marca, mentre l'ortofrutta di qualità rimane invenduta. È la prima estate ai tempi di Berlusconi: inflazione in impennata, consumi che ristagnano. Bankitalia denuncia rincari fino al 200% per alcune «voci». Intanto sui servizi si preannuncia la scure di Tremonti: nel mezzo dell'esodo estivo hanno protestato anche gli agenti della Polstrada. «In autunno l'illusione della luna di miele sarà finita», dice Bersani in un'intervista a *L'Unità*. «Altro che Robin Hood. Con banche, assicurazioni e imprese c'è un patto di ferro. Deregulation sulle spalle dei lavoratori, in cambio di qualche spicciolo. Che poi pagheranno i consumatori».

Di Giovanni e Venturini alle pagine 2 e 3

Obiettivi di governo

## UN PAESE SENZA WELFARE

NICOLA CACACE

**S**iamo di fronte al più massiccio attacco allo Stato sociale mai attuato da governo conservatore in Europa. L'insieme dei provvedimenti varati e annunciati dal governo Berlusconi sulla scuola, sulla sanità, sull'assegno sociale discriminante per gli extracomunitari, sulla sicurezza del lavoro, sulla tutela della maternità, formano un corpo organico ispirato ad una filosofia di liberismo capitalista sconfitto dalla storia. Questi signori arrivano in ritardo di 20 anni sul «Washington consensus».

segue a pagina 25

Finanza e poteri

## LA BICAMERALE DEL CAPITALISMO

RINALDO GIANOLA

**M**entre la politica non riesce a realizzare riforme istituzionali ed elettorali, nonostante la proliferazione di appelli al dialogo, il mondo della finanza dimostra, al contrario, una capacità di decisione, di intervento sui gangli vitali delle sue strutture più potenti che davvero sorprende. La svolta neo-bonapartista in Mediobanca, illustrata dal presidente Cesare Geronzi in un'intervista al *Sole-24 Ore*, è il preludio a ricadute sulle province dirette dalla stessa Mediobanca (ad esempio il *Corriere della Sera*).

segue a pagina 4

Staino



Una Parola

## Relatività

VINCENZO CERAMI

La parola di oggi è «relatività», un concetto che capovolge sempre le prospettive e i punti di vista, rivelando verità sorprendenti. Tanto per fare un esempio: un bel giorno il re Vittorio Emanuele II s'era messo a passeggiare per la campagna intorno al castello di Polpenza. Era di ottimo umore e si godeva le bellezze della natura. Ad un certo momento si fermò vicino a un contadino che stava curando delle magnifiche piante di peperoni grandi e rossi. Uno di questi era addirittura spettacolare, enorme, carnoso. Esclamò di getto: «Ma quello è il re dei peperoni!». Il contadino, che aveva gli occhi arguti, riconoscendolo, rispose: «No, Maestà, non è il re dei peperoni, è semplicemente il peperone del re!».

Verità ultima: i re mangiano sempre i peperoni migliori. La formica è un gigante per il microbo, ed è logico. Ma per un uccello che volteggia alto nel cielo l'elefante è solo un puntino, anche se in realtà il volatile è grosso come una mela.

segue a pagina 25

# Bologna ricorda, 5mila in piazza e qualche fischio

Cerimonia a 28 anni dalla strage fascista. Rotondi ribadisce la verità dei processi. Messaggio di Napolitano

«Bologna ricorda». Uno striscione apre la manifestazione in commemorazione delle 85 vittime della strage fascista alla stazione, il 2 agosto 1980. Sul palco, il sindaco Cofferati, il presidente dell'Associazione dei familiari delle vittime Bolognesi, il ministro Rotondi. Viene ribadito il valore fondante dell'antifascismo e il no ai tentativi «revisionistici» rispetto alle sentenze di condanne dei fascisti autori della strage. Messaggio di Napolitano: «La memoria è un dovere».

a pagina 5

IL CASO ENGLARO

INTERVISTA A POLLASTRINI

## «HO VOTATO NO L'HO FATTO PER ELUANA»

Zegarelli a pagina 7

Rotondi

## LE PAROLE GIUSTE

GIGI MARCUCCI

L'antifascismo non è un'opinione, non è di destra né di sinistra, ma è il fondamento della democrazia. Sulla strage di Bologna ogni zona d'ombra va fugata, ma le sentenze della magistratura vanno rispettate. È un discorso normale, da ministro di un Paese normale, quello che Gianfranco Rotondi ha pronunciato ieri a Bologna, in occasione del 28° anniversario dell'attentato alla stazione. E siccome la normalità nei comportamenti istituzionali è una merce rara in questo momento, occorre darne atto a un politico le cui prese di posizione («colpire un magistrato per educarne cento») sono state oggetto di critica sulle colonne di questo giornale.

segue a pagina 5



## ESODO BOOM E sulle strade meno polizia di 20 anni fa

8 MILIONI IN VIAGGIO per il primo grande esodo d'agosto. I soliti incidenti (il più grave vicino a Brescia, 3 morti) e una clamorosa protesta della Polstrada con volantinaggio contro i tagli del governo. Palladino a pagina 8

L'agenda del premier

## LAVORO DURO GIOVEDÌ GNOCCA

MARCO TRAVAGLIO

Questo è un elogio sperticato a Silvio Berlusconi. Una dichiarazione, se non d'amore, di ammirazione totale, sincera e incondizionata al politico più trasparente che l'Italia abbia mai avuto. Più trasparente e più frainteso.

Lui fa di tutto per mostrarsi per quello che è. E quelli che gli stanno intorno fanno a gara a scambiarlo per un altro.

segue a pagina 6

ARRESTATO IN SPAGNA IL PROCURATORE PODLECH

## GIUSTIZIA IN ITALIA PER L'UOMO DI PINOCHET

MAURIZIO CHIERICI

Non è proprio una buona notizia, ma è una notizia che consola. Quando la memoria non muore e insiste per la verità, i colpevoli non hanno scampo. Il delitto politico o l'imbroglio della finanza corrotta alla fine non pagano. Ci sono voluti 35 anni ma uno degli assassini in doppiopetto del generale Pinochet finalmente è in carcere. Alfonso Podlech Michaud è un signore elegante che apre il passaporto al poliziotto di Madrid, frontiera d'Europa per chi arriva dal Cile. Per Podlech, la moglie e due nipoti, la Spagna è solo il cambio d'aereo nel viaggio verso la vacanza di Praga.

segue a pag. 9

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

## Triste consolazione

VERAMENTE consolante la situazione della Rai. Saccà è stato spostato ad altro incarico e Fabrizio Del Noce, pur restando ancora per qualche mese il peggior direttore di Raiuno mai visto, dirigerà anche Rai fiction. E il vantaggio qual è? Che almeno Saccà sapeva quel che faceva, mentre Del Noce no. Ha riempito la sua rete di natiche sculettanti e gare canore, con il risultato storico di aver inflazionato e svilito anche l'appuntamento di Sanremo. Questo è l'uomo che si è auto-sospeso contro Celentano, che si è lasciato sfuggire o ha emarginato i maggiori talenti televisivi e che dalle intercettazioni risulta non meno berlusconiano, ma solo meno furbo di Saccà. Ecco il clima umano e professionale prodotto da questi signori e dai loro referenti privati dentro l'azienda che per legge dovrebbe essere pubblica. I soliti cinici dicono che, tanto, la Rai è sempre stata lottizzata. Dimenticano che un tempo si lottizzavano le poltrone, coi berluscones pure le natiche.

QUESTO, SARKOZY NON LO SA FARE!

Cos'è che non sa fare SARKOZY?

scopritelo su "EMME"

Domani in edicola con L'Unità

Anche il tuo **Sogno** saprà trasformare in **Realtà**

parola di Roberto Carliano

Tel. 06.8549911

info@immobiledream.it

www.immobiledream.it

immobiledream.it

Roberto Carliano  
Presidente della Immobiliare SPA

Stato Legale  
Torre - Via Dante, 2